

Raffiche e alberi abbattuti Spinea resta senza elettricità

► Dall'alba di ieri i pompieri sono dovuti intervenire per ripristinare più volte la viabilità con l'aiuto della Protezione civile. Danni in via Mion e Rossignago

SPINEA

Un sabato notte e una domenica di superlavoro per i vigili del fuoco e la protezione civile a Spinea e in tutto il Miranese. Sono numerosi gli interventi portati a termine dai pompieri per le strade di Spinea. Il più impegnativo in via Mion che è stata chiusa al traffico per permettere di liberare la strada da un albero, caduto a causa delle forti raffiche di vento che a lungo si sono abbattute sul Miranese. Un altro albero è caduto in una laterale di via Rossignago e l'intervento di ripristino della viabilità è stato affidato alla Protezione civile comunale. Ma altri interventi si sono resi necessari, tra i quali uno in via Pascoli per evitare che altre piante pericolanti mettessero a rischio la viabilità o la sicurezza dei cittadini e sui sottopassi allagati, in particolare quello di Crea.

IL BILANCIO

Il forte acquazzone ha provocato anche allagamenti soprattutto nelle zone più basse della città. A rischio in particolare scantinati e garage sotterranei. Inoltre tra le 4 e le 5 del mattino all'Enel sono arrivate numerose segnalazioni di blackout: tan-



SPINEA Uno degli alberi caduti sabato notte lungo la strada: superlavoro per i pompieri

te le zone della città, a Spinea, il Villaggio dei fiori e Crea in particolare, ma anche a Maerne e Mirano, che si sono ritrovate a lungo senza energia elettrica. La società erogatrice si è messa al lavoro da subito per cercare di ripristinare i guasti e alle prime ore del mattino, con il miglioramento delle condizioni meteo, la strada era già stata liberata e il funzionamento della linea elettrica era stato ripristinato quasi ovunque.

Grande lavoro anche per la Protezione civile di Spinea: «Questa mattina una squadra ha eseguito alcuni interventi di ripristino dopo il temporale notturno in via Frassinelli e in

via Rossignago - hanno spiegato dal gruppo comunale - Già alle 4.30 era stato effettuato un controllo per verificare la situazione e alle 6,30 è arrivata una chiamata al nostro numero di emergenza. Invitiamo la popolazione a ricordare il numero di Emergenza attivo 24 ore, 7 giorni su 7, per segnalare criticità: 3803410305».

GLI INTERVENTI

Risolti i problemi più gravi e urgenti, le conseguenze dell'acqua hanno tenuto impegnati i vigili del fuoco per tutto il giorno. Il forte acquazzone e le raffiche di vento hanno provocato numerosi danni alle abitazioni.

Tanti gli interventi nel pomeriggio per sistemare tende che si stavano staccando e penzolavano, scuri, tapparelle, grondaie e, ovviamente, svuotare scantinati e magazzini allagati con le idrovore e le pompe. In direzione Chirignago, al graso d'uva, il semaforo è rimasto fuori uso per buona parte della giornata. Altre situazioni simili si sono registrati in vari punti del Miranese costringendo squadre di tecnici e di pompieri a spostarsi da una zona del comprensorio all'altra.

Se nelle grandinate precedenti Spinea si era "salvata" dai danni gravi, questa volta la città insieme a Martellago e Mira-

no è stata al centro dell'episodio di maltempo. Dalla commissaria straordinaria Paola De Palma, sui social, un messaggio ai volontari della protezione civile e ai pompieri: «Ringrazio la Protezione Civile di Spinea per gli interventi di ripristino viabilità su allagamenti sottopassi pedonali Crea e Mazzini, per rami caduti in alcune vie e per un albero caduto in una laterale di via Rossignago. Ringrazio anche i Vigili del Fuoco, che sono intervenuti per la caduta di un albero in via Mion. Non risultano danni a persone o auto».

Melody Fusaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Summer Festival, anche la 27. edizione è stata all'insegna della solidarietà

MIRANO

Il Mirano Summer Festival termina questa sera la XXVII edizione. Tra concerti, intrattenimento e solidarietà si chiude una delle edizioni più significative della kermesse musicale tutta miranese, organizzata dall'Associazione Volare. Un mese di eventi con presenze importanti come i 3500 del concerto di Fabri Fibra, stand gastronomici sempre affollati e tanti giovani volontari. La storia del Mirano Summer Festival è stata da sempre accompagnata dalla solidarietà fin dai suoi esordi, 17 anni fa. Tanti i progetti sostenuti negli anni con i proventi raccolti durante le serate, dando spazio ad associazioni del territorio per parlare dal palco ad un vasto pubblico fatto

soprattutto da giovani. Il 27 luglio scorso è stata dedicata la prima parte della serata ad Avis, Aido e Admo, associazioni che da anni collaborano con il Summer e che presenziano con il loro stand durante tutto il mese. "Siamo felici di questa sinergia che ci permette di raggiungere soprattutto i giovanissimi" commenta Laura Zanardo presidente Avis Mirano. "Per far capire l'importanza di questi appuntamenti do solo alcuni numeri: durante la serata del 27 abbiamo raccolto 50 promesse di donazione da tutto il Veneto e ben 36 tipizzazioni per Admo, realizzate in collaborazione con l'Uoc di Medicina Trasfusionale di Vicenza. Nel gazebo hanno svolto prelievi salivari a giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni. I loro dati genetici sono stati inseriti nel Registro

dei Donatori Nazionale, che permette la compatibilità genetica per la donazione effettiva" continua Zanardo. Sul palco presenti anche Alberto Cattelan presidente dell'Associazione Veneta contro la Talassemia e Flavia Petrin presidente Aido Mirano e Aido Italia. "Occorre tenere alta la guardia soprattutto d'estate" insiste la presidente Avis: "Il bisogno di sangue non va in vacanza. Prima di partire ricordatevi di donare". Si chiude quindi all'insegna della solidarietà questa edizione del 2023 del Mirano Summer Festival. "Possiamo dirci molto soddisfatti di come sono andate le serate. Grandi concerti che ci hanno permesso di affermarci come un festival estivo di livello, ma soprattutto tanta partecipazione di pubblico, fondamentale per la raccolta fondi"



MIRANO Si conclude dopo un mese di concerti, intrattenimento e solidarietà la 27esima edizione del Summer Festival

commenta Paolo Favaretto patron del Festival e presidente dell'associazione Volare. "Ringrazio tutti coloro che ci hanno aiutato in questa impresa, l'amministrazione di Mirano in primis, le forze dell'ordine, tutti i volontari, Radio Company e tutti i suoi collaboratori, gli sponsor nuovi e vecchi, l'instancabile security e tutti coloro che rendono questo evento migliore di anno in anno". Dal palco del Summer ieri sera Paolo Favaretto e Cristian Stocco dell'Associazione Volare, alla presenza del presidente dell'Ipab Mariutto Gianangelo Favaretto e di una delegazione dell'istituto, hanno consegnato simbolicamente un assegno di 9.150 euro, frutto dei proventi delle serate, che verrà devoluto alla casa di riposo. (A.Cug.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ventidue podi veneziani ai campionati regionali di nuoto

NUOTO

Sono state ventidue le medaglie conquistate dagli atleti dei club veneziani impegnati la scorsa settimana nelle finali Regionali Giovanili riservate alla fascia "A" disputate in vasca lunga presso il Centro Federale "Alberto Castagnetti" di Verona. Undici sono state di oro, 5 d'argento e 6 di bronzo. A fare la parte del leone sono stati i rappresentanti dello Stile Libero che ne hanno conquistate 7 (6 ori e 1 argento), seguiti dalla Ranazzurra Lido con 5 (2, 2 e 1), dal Centro Nuoto Stra con 5 (2, 1 e 2), dal Nuoto Venezia con 1 (1, -, -) e con 4 dal Mirano Nuoto (-, 1 e 3). A trascinare al successo lo Stile Libero è stata Alessandra Mao che è salita per ben sette volte sul podio per essersi af-

fermata nei 400 stile con 4'43"53 e nei 100 (1'00"80), nei 100 rana (1'18"73), nei 200 (2'14"09) e negli 800 stile (9'40"61) e ha trascinato la staffetta 4X100 stile (composta anche da Letizia Chinellato, Giorgia Tranquillini e Aurora Sartore) al successo con 4'23"97 e ha anche raggiunto il secondo gradino del podio nei 50 stile in 28"35. Bene anche la Ranazzurra Lido che si è messa in bella mostra con Emanuele Lizza a bersaglio nei 400 con 4'30"21 e nei 1500 stile (17'51"35), si è piazzato secondo nei 100 stile (58"37) e nei 200 (2'08"22) e terzo nei 50 (29"02).

Cinque anche le medaglie centrate dal Centro Nuoto Stra per merito dei due ori conquistati da Davide Mazzaro nei 200 (2'22"74) e nei 100 farfalla (1'05"09). Argento per Nicolò

Fanton nei 200 farfalla (2'30"87) e due bronzi per merito di Maria Ilinca Petrof nei 50 stile (28"53) e 100 (1'02"51). Da rilevare anche le migliori prestazioni offerte da Emanuele Lizza nei 1500 stile e da Alessandra Mao nei 100 stile. A salire sul gradino più alto per il Nuoto Venezia è stato, invece, Saul Vianello nei 400 misti con 5'22"09.

A concludere la serie di medaglie sono stati i ragazzi del Mirano Nuoto con Vittoria Ginevra Basso che ha centrato un argento nei 100 (1'20"74) e due bronzi nei 200 rana (2'56"88) e nei 200 misti (2'44"23). Qualificazione anche nei 100 e 200 stile per Filippo Stocco, bronzo nei 200 dorso (2'35"41), quarto piazzamento nei 1500 stile, nuotati in 18'41"90 e la partecipazione nei 200 e nei 400 stile e nei 100 dorso.

Questi gli atleti miranesi qualificati: Alessia Giora (200/400/800 stile); Costanza Leoncin (100/200 dorso e 100 delfino); Riccardo Lo Giudice (200/400 stile e 100/200 delfino); Arianna Munteanu (100/200 dorso e 400/800 stile); Arianna Niro (400 stile, 200/400 misti e 100 delfino); Andrea Trevisan (100/200 rana e 200/400 misti); Andrea Zamengo (100/200 delfino) e le staffette 4X100 misti e 4X100 stile maschili e femminili. La classifica finale è stata vinta dalla Leosport con 247 punti; seguita dall'Arca Nuoto 229,5, dallo Stile Libero 154, dal Centro Nuoto Stra 116, dalla Padovanuoto 115, dal Mirano Nuoto 102, dalla Ranazzurra Lido 49 e dal Nuoto Venezia 34. (f.cop.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il cambiamento climatico

Riviera, alberi abbattuti e ancora danni Galleria commerciale allagata a Dolo

Corsa contro il tempo per i risarcimenti: entro giovedì i Comuni dovranno inviare in Regione la modulistica completa



Un soccorritore impegnato a rimuovere un albero abbattuto dal vento la settimana scorsa. A fianco la Galleria commerciale di Dolo allagata domenica notte

di Venezia e Mestre la Nuova

Lunedì 31 luglio 2023

DOLO

Ancora il maltempo si è abbattuto sul veneziano. Ad essere colpite dalle chiamate arrivate ai pompieri sono state ieri notte soprattutto le zone di Mestre e del Miranese. Proprio per questo ci sono stati 12 interventi nella zona di Mirano, di Spinea e di Martellago; per la caduta di grossi rami sulle strade e piccoli allagamenti. Disagi nella zona di Spinea ci sono stati anche per il fatto che alcuni sottopassi sono diventati temporaneamente impraticabili.

I pompieri hanno lavorato dalle 4 alle 6 a causa delle chiamate per strade che hanno visto chiusa la circolazione per la caduta di alberi. Ma se la zona colpita in modo più forte ieri mattina è stata quella del Miranese, un'altra zona che ha sofferto anche solo la caduta di una forte pioggia è stata quella della Riviera del Brenta. In questo caso a farne le spese sono state soprattutto le abitazioni che erano già state danneggiate dalla grossa grandine delle precipitazioni del mercoledì 19 luglio e del fine settimana successivo. Ieri mattina la galleria commerciale che si trova in centro a Dolo era allagata e molti negozianti sono dovuto alzarsi e andare di domenica a tirare via l'acqua entrata nei negozi.

Prosegue nel frattempo da parte dei Comuni di Dolo, Fiesso, Fosso, Vigonovo, Campagna Lupia, Camponogara, Santa Maria di Sala, Pianiga Mira e Mirano la conta dei danni alle strutture pubbliche che deve essere consegnata con la modulistica fornita dalla Protezione Civile regionale entro giovedì.

In Riviera del Brenta secondo il senatore di Fratelli D'Italia Raffaele Speranzon si segnalano danni per circa 400 milioni di euro fra pubblico e privato. Si è abbattuto sulla

zona quello che può essere definito un "tornado diffuso".

«Ho molto apprezzato la presenza dei sindaci dei Comuni della Riviera all'incontro a che si è tenuto a Dolo – spiega il sindaco di Vigonovo Luca Martello. È fondamentale agire in modo coordinato anche con l'aiuto dei parlamentari e dei consiglieri regionali affinché chi è stato danneggiato possa ottenere un risarcimento. Noi amministratori esprimiamo un territorio vasto che va al di là del nostro Comune, basti pensare alla presenza degli ospedali e di altre strutture sovracomunali che sono state danneggiate. Un ringraziamento particolare lo esprimo anche ai tanti gruppi di volontari di Protezione civile. —

ALESSANDRO ABBADIR

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUESTA SERA

Mirano Summer Festival De Palma e radio Wow per la festa di chiusura



Il rapper Fred De Palma sarà questa sera al Mirano Summer Festival

Si chiude in bellezza la 17esima edizione del Mirano Summer Festival, kermesse promossa dall'associazione Volare del patron Paolo Favaretto che, quest'anno più che mai ha portato sul palco fior di artisti. Da Baby K a Cristina D'Avena, da Elettra Lamborghini a Fabri Fibra fino via via a tutte le più note tribute band, alla danza e alle sfilate di moda. Stasera, dalle 21.30, a scatenare per l'ultima volta i fan, sarà Fred De Palma assieme a Radio Wow, costo del biglietto d'ingresso 15 Euro. Fred De Palma, al secolo Federico Palana, piemontese, ha iniziato a calcare le scene musicali nel 2007 dedicandosi al freestyle assieme al gruppo Royal Rhymes con Dirty C.

Nel 2012 ha iniziato poi la carriera solista incidendo il suo primo lavoro in studio, F.D.P. e successivamente un vi-

deoclip del brano "Passa il microfono" assieme ad importanti rapper come Moreno, Marracash, Clementino e Shade. Con Marracash e gli altri artisti del suo collettivo Roccia Music collaborerà all'album *Genesis*. Nel 2014 realizza *BoyFred*, disco caratterizzato da un mix di sonorità hip hop, trap e reggaeton. Del 2017 è l'album *Hanglover* mentre nel 2018 pubblica il singolo "D'estate non vale", in collaborazione con Ana Mena. L'anno successivo sempre con la cantante spagnola esce con il singolo "Una volta ancora". Tra il 2020 e il 2022 realizza "Paloma" con la cantante brasiliana Anitta e *Romance* con Justin Quiles ma soprattutto il singolo *Ti raggiungerò*, colonna sonora di un famoso spot pubblicitario con protagonista Fiorello. —

RICCARDO MUSACCO